



Il Ministro della Transizione Ecologica

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA CULTURA

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d'impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

CONSIDERATO che la predetta Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante della Liguria nominato con decreto Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata con pec del 12 marzo 2021, acquisita al prot. 27570/MATTM del 16 marzo 2021, dalla Società Energia Minerals S.r.l. relativa al progetto di "Nuovo Permesso di Ricerca Mineraria "Corchia" per Rame Piombo, Zinco, Argento, Oro, Cobalto, Nickel e minerali associati" e comprensiva dello Studio per la Valutazione d'Incidenza di cui al D.P.R. 357/1997;

VISTA la pubblicazione sul sito *internet* del Ministero della transizione ecologica avvenuta in data 19 marzo 2021, dell'avviso relativo alla presentazione della predetta istanza per la consultazione del pubblico;

VISTA la documentazione a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

VISTA la pubblicazione sul sito *internet* del Ministero della transizione ecologica avvenuta in data 31 agosto 2021, dell'avviso relativo alla presentazione della documentazione integrativa per la consultazione del pubblico;

PRESO ATTO delle osservazioni pervenute, espresse ai sensi dell'art. 24, comma 3 del D.Lgs.n.152/2006, richiamate nel parere n. 195 del 14 dicembre 2021 della Commissione

tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, pubblicate sul portale delle valutazioni ambientali e considerate dalla Commissione stessa nel corso dell'istruttoria;

CONSIDERATO che gli interventi previsti rientrano tra le tipologie di opere sottoposte a VIA in sede statale di cui all'Allegato II alla Parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 in quanto modifica al punto 7 quinquies) "*attività di ricerca delle seguenti sostanze minerali: minerali utilizzati per l'estrazione di metalli, metalloidi e loro composti*";

CONSIDERATO che il progetto, localizzato nella Regione Emilia Romagna, nei territori comunali di Berceto e di Borgo Val di Taro in Provincia di Parma, persegue l'obiettivo di approfondire e valutare le risorse minerarie del territorio con un programma di indagini triennale (2021-2023) che, come modificato a seguito della richiesta di integrazioni, consiste in:

- ricerche bibliografiche e analisi della letteratura disponibile;
- preparazione di carte geologiche di dettaglio grazie a rilevamenti condotti con l'ausilio di strumentazione GPS;
- raccolta manuale di campioni rappresentativi (55 campioni 10x10 cm di lato e del peso di 1-2 kg) dalle rocce affioranti;
- analisi geochimica degli elementi principali ed in tracce dei campioni prelevati;
- rilievi geofisici da veicolo ala fissa per acquisire dati aerei magnetometrici e radiometrici, specifici per il tipo di depositi presenti nell'area d'interesse;

CONSIDERATO che l'area in esame ricade all'interno di aree appartenenti alla Rete Natura 2000, ovvero la ZSC Groppo di Goro – IT4020011 e la ZSC Belforte, Corchia, Alta Val Manubiola – IT4020013;

CONSIDERATO che per i suddetti siti, il proponente ha presentato lo Studio per la Valutazione d'Incidenza, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

CONSIDERATO che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha ritenuto che le attività in progetto, così come modificate dal proponente in sede di integrazione della documentazione, non evidenzino impatti residui significativi per le varie componenti ambientali (aria, acqua, suolo, sottosuolo, ecosistemi, salute pubblica) interferite dal piano di ricerca proposto, ma che la risalenza dei dati richieda un particolare rafforzamento delle misure di monitoraggio e di mitigazione, in quanto l'importanza naturalistica degli ecosistemi dell'area e la geodiversità presente nonché la vocazione alla sostenibilità ambientale del territorio, rendono opportune specifiche prescrizioni ambientali per lo svolgimento del progetto di ricerca, in accoglimento di tutte le numerose motivate osservazioni pervenute da Enti, associazioni e singoli cittadini;

VISTA la nota prot. 936593 del 7 ottobre 2021, assunta con prot. 108212/MATTM del 7 ottobre 2021, con cui la Regione Emilia Romagna trasmette le osservazioni e considerazioni sul progetto, così come modificato dalle integrazioni;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, positivo con raccomandazioni, espresso con nota DG-ABAP prot. 16945 del 18 maggio 2021, assunto con prot. 53859/MATTM del 20 maggio 2021;

ACQUISITO il parere positivo con condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 181 del 19 novembre 2021, assunto con prot. 132625/MATTM del 29 novembre 2021;

VISTA la nota 134825/MATTM del 2 dicembre 2021, con cui la scrivente Direzione Generale, chiedeva alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS di approfondire alcune tematiche del sopraccitato parere n. 181 del 19 novembre 2021;

ACQUISITO il parere positivo con condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 195 del 14 dicembre 2021, assunto con prot. 141520/MATTM del 17 dicembre 2021, che annulla e sostituisce il precedente parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS n. 181 del 19 novembre 2021;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere positivo con condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS n. 195 del 14 dicembre 2021, assunto con prot. 141520/MATTM del 17 dicembre 2021, costituito da n. 32 pagine, che annulla e sostituisce il precedente parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS n. 181 del 19 novembre 2021;
- b) parere positivo del Ministero della cultura, espresso con nota DG-ABAP prot. 16945 del 18 maggio 2021, assunto con prot. 53859/MATTM del 20 maggio 2021, costituito da n. 6 pagine;

RITENUTO sulla base di quanto premesso di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25, del decreto legislativo n. 152 del 2006 alla formulazione del provvedimento di compatibilità ambientale;

DECRETA

Art. 1

(Giudizio di compatibilità ambientale del progetto)

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto di "Nuovo Permesso di Ricerca Mineraria "Corchia" per Rame Piombo, Zinco, Argento, Oro, Cobalto, Nickel e minerali associati", presentato da Energia Minerals S.r.l., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e alle raccomandazioni del Ministero della Cultura di cui alla nota DG-ABAP prot. 16945 del 18 maggio 2021.
2. Le premesse formano parte integrante del presente decreto.
3. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, tenuto conto del cronoprogramma presentato e dei tempi per la realizzazione delle attività, il termine di efficacia del presente decreto è fissata in 5 anni, decorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Art. 2

(Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 195 del 14 dicembre 2021. Il

proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 3
(Verifiche di ottemperanza)

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.
2. Il Ministero della transizione ecologica svolge l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.
3. I soggetti di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Art. 4
(Pubblicazione)

1. Il presente decreto è notificato alla Energia Minerals S.r.l., al Ministero della cultura, al Comune di Berceto, al Comune di Borgo Val di Taro, alla Provincia di Parma, all'ARPA, al Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna Emilia Romagna ed al Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna, il quale ne cura la trasmissione alle altre amministrazioni interessate.
2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito *internet* del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla notifica di cui all'art. 4, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i suddetti termini di impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art. 4, comma 2.

IL MINISTRO
DELLA TRASIZIONE ECOLOGICA

Roberto Cingolani

IL MINISTRO
DELLA CULTURA

Dario Franceschini